

sorveglianza marittima nel Mediterraneo al fine di contribuire alla lotta contro il terrorismo internazionale.

(7) Operazione OCEAN SHIELD

Operazione avviata dalla NATO il 17 agosto 2009, è finalizzata al contrasto della pirateria al largo del Corno d'Africa. In assenza di assetti dedicati offerti dalle Nazioni, il NAC ha approvato, su proposta di SHAPE, l'impiego delle Forze Standing navali (*Standing NATO Maritime Group 1* - SNMG1 e *Standing NATO Maritime Group 2* - SNMG2) che si avvicendano con turnazioni di 6 mesi. L'Italia ha partecipato all'operazione, dall'8 marzo 2010 al 5 giugno 2010 con Nave SCIROCCO e dal 11 settembre al 15 dicembre 2010 con Nave BERSAGLIERE.

d. Operazioni/missioni in ambito coalizione/accordi bilaterali/multinazionali

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato alle seguenti attività operative:

- (1) Per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan ed in Iraq:**
 - **Task Force Air** sull'aeroporto di AL BATEEN (EAU), nei pressi di Abu Dhabi, configurata attraverso un Reparto Operativo Autonomo dell'AM (circa 95 u. AM) che ha assicurato, con n. 3 velivoli C-130J, i voli tattici da e per il Teatro afgano ed iracheno, garantendo la capacità STRATEVAC / MEDEVAC, l'afflusso ed il deflusso di personale, mezzi e materiali.
 - **cellula nazionale interforze di collegamento** presso il Comando statunitense di Tampa - USCENTCOM (10 u. interforze) e presso la *Coalition Maritime Force* in Bahrain (1 u.);
- (2) MFO (*Multinational Force Observers*)**, con un contingente di 82 u. su tre pattugliatori, per garantire la libertà di navigazione nello Stretto di Tiran, che unisce il Golfo di Aqaba al Mar Rosso, riportando eventuali infrazioni in accordo al trattato di pace tra Egitto ed Israele;
- (3) TIPH-2 (*Temporary International Presence in Hebron*)**, con un contingente di 12 osservatori appartenenti all'Arma dei Carabinieri su richiesta del Governo d'Israele e dell'Autorità Palestinese;
- (4) Task Force Air – Dakovica**, in Kosovo, costituita nel 1999 dall'AM per supportare i trasporti aerei a favore del contingente italiano in Kosovo. L'aeroporto è mantenuto in esercizio con le sole risorse italiane ed è svincolato dalla catena di Comando e Controllo NATO/KFOR. Nel corso del 2010 il contingente dell'AM di 146 u. è stato ridotto a 105 u.

e. Operazioni/missioni di assistenza tecnica all'estero

Nel quadro di accordi bilaterali - Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa italiano, maltese ed albanese – l'Italia ha proseguito nel 2010 le missioni nazionali di assistenza tecnica alle forze armate albanesi e maltesi, rispettivamente svolte nell'ambito della **DIE** (Delegazione Italiana Esperti) e della **MIATM** (Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare). In particolare:

- nell'ambito della **DIE**, con sede a Tirana, con 18 u., per fornire assistenza tecnica e collaborazione per la riorganizzazione ed il consolidamento delle Forze Armate albanesi;
- nell'ambito della **MIATM**, con sede a Malta, con 25 u., per addestrare le F.A. maltesi.

f. Contributi alla Sicurezza Nazionale

L'attività riguarda:

- concorsi in caso di emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio della Protezione Civile (L. n.225 del 24 feb. 1992);

- concorsi connessi con la salvaguardia delle libere istituzioni per esigenze di ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

Nel corso del 2010 sono state pianificate e coordinate alcune operazioni finalizzate alla salvaguardia delle libere istituzioni fornendo sia la vigilanza di infrastrutture civili che il rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti di aree, controllo di zone e posti di controllo e connesse a pubbliche calamità.

(1) Operazione “Strade Pulite”

Iniziata a seguito della nomina, nel gennaio 2008, del “*Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania*” da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, al quale è stata delegata l'autorità di richiedere concorsi alle F.A. per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti. In tale occasione è stata costituita una *task force*, poi denominata *task force* “Genio”, che ha inizialmente operato nei comuni delle province di NAPOLI e CASERTA. Successivamente il Governo, ha dichiarato lo stato di emergenza nella regione fino al 31 dicembre 2009 (il dispositivo è rimasto in atto nel corso del 2010). Per tale esigenza, è stata costituita una nuova *task force*, poi denominata *task force* “Garibaldi”, che, assorbendo anche i compiti della *task force* “Genio”, è stata incaricata, oltre che della raccolta e del trasporto dei rifiuti, anche della vigilanza e sorveglianza di siti e di cantieri di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti. I siti presidiati, unitamente agli impianti connessi con l'attività di gestione dei rifiuti, sono stati dichiarati “aree di interesse strategico nazionale” ed al personale militare impiegato è stata conferita la qualifica di agente di Pubblica Sicurezza.

Gli impianti presidiati nel corso del 2010 sono stati:

- il termovalorizzatore di ACERRA (NA);
- gli impianti STIR (stoccaggio e tritovagliatura rifiuti) di CAIVANO (NA), TUFINO (NA), GIUGLIANO (NA);
- le discariche di CHIAIANO (NA), TERZIGNO (NA) e SAN TAMMARO (CE).

A seguito del graduale processo di normalizzazione ed alle sopravvenute rimodulazioni il concorso fornito dalle F.A. (comprensivo delle strutture di comando e controllo) si è attestato su n. 226 u.

Di seguito la tabella riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione “Strade Pulite” e dei risultati conseguiti nel 2010:

OPERAZIONE “STRADE PULITE” 2010	
PERSONALE	
TIPOLOGIA	PERSONALE IMPIEGATO
Comando e Controllo	55
Presidio Stabilimenti Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti	64
Presidio discariche	76
Presidio termovalorizzatore	28
Personale di supporto ai siti (Compagnia lavori)	0
Area stoccaggio ecoballe di PERSANO (SA)	3
<u>TOTALE</u>	226

ATTIVITÀ DI PRESIDIO		
Termovalorizzatori	1	ACERRA (NA)
Discariche	5	CHIAIANO (NA), TERZIGNO (NA), SAN TAMMARO (CE)
Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti	7	GIUGLIANO (NA), CAIVANO (NA), TUFINO (NA)
Aree stoccaggio ecoballe	1	Comprensorio militare di PERSANO (SA)
TOTALE	14	

RISULTATI OPERATIVI			ANNO 2010
Attività di	Mezzi controllati		276'220
	Mezzi con valore radiologico superiore alla norma/ materiale tossico	Mezzi	55
		Mezzi con materiale tossico	1
	Mezzi/ compattatori con perdita di percolato	Mezzi	80
TF GENIO*	Rifiuti raccolti (ton.)	//	3'303

* TF Genio, costituita da 160 unità e circa 90 mezzi, ha operato dal 29 novembre 2010 al 20 gennaio 2011 in NAPOLI e provincia.

(2) **Operazione “Strade Sicure”**

Operazione prevista dalla Legge 24 luglio 2008 n.125 e dal Decreto Legge del 1° luglio 2009, n.78. L'Operazione interforze viene condotta dai Comandi delle Forze Operative di Difesa (FOD) dell'Esercito, con il concorso di personale di Aeronautica e Marina, e diretta dal COI. A decorrere dal 4 agosto 2009, a seguito dell'approvazione del Decreto interministeriale Interno e Difesa del 3 agosto 2009, è stato prorogato di ulteriori due semestri il piano di impiego del personale militare delle Forze Armate ed è stato incrementato il numero dei militari da impiegare sul territorio nazionale.

I compiti del dispositivo si articolano come segue:

- vigilanza Centri per Immigrati (Centri di Identificazione ed Espulsione, Centri di Accoglienza e Richiedenti Asilo, Centri di Accoglienza, Centri di Prima Accoglienza, Centri di Soccorso e Prima Accoglienza, Centri di Permanenza Temporanea);
- sorveglianza obiettivi sensibili di carattere diplomatico, religioso e di pubblica utilità;
- pattugliamento congiunto con le Forze di Polizia.

Dal 3 maggio 2009, a seguito del sisma che il 6 aprile 2009 ha colpito i Comuni della Provincia di L'AQUILA, il dispositivo è stato incrementato di ulteriori 200 unità per concorrere alla vigilanza e protezione dei varchi di accesso al centro storico di L'AQUILA e degli edifici istituzionali e di interesse storico in vari comuni della Provincia. A seguito della formale richiesta di prolungamento del mandato del Commissario Delegato per la ricostruzione, il dispositivo è rimasto in atto, per tutto il 2010, nelle more dell'emanazione dell'apposita ordinanza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In ottemperanza a quanto sancito dal Decreto del 14 ottobre 2010 e precedenti:

- il 1° FOD di VITTORIO VENETO (TV) ha impiegato 1759 militari per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie;
- il 2° FOD di SAN GIORGIO A CREMANO (NA) ha impiegato 2488 militari, a cui si aggiungono altre 269 unità sulla Piazza di L'AQUILA, per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, centri d'accoglienza e pattuglie.
- il COI impiega 12 militari.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dei concorsi forniti in ambito operazione "Strade Sicure" e dei risultati conseguiti nel 2010.

OPERAZIONE "STRADE SICURE" 2010

PERSONALE	
TIPOLOGIA	PERSONALE IMPIEGATO
Vigilanza centri di accoglienza	1'079
Vigilanza obiettivi sensibili	1'245 + 125 (*)
Servizio di pattugliamento	1'336 + 117 (*)
Comando e supporto logistico	510 + 27 (*)
TOTALE	4'170 + 269 (* su L'Aquila)

RISULTATI OPERATIVI		
Arresti		4'513
Denunce		2'541
Accompagnati in Questura		6'657
Pattuglie (compresa L'AQUILA)		155'432
Controlli	Personale	481'544
	Mezzi	253'552

MATERIALE SEQUESTRATO	
Armi	115
Munizioni	964
Sostanze stupefacenti (kg)	2.050
Denaro (Euro)	104.548
Tabacchi (kg)	143
Automezzi	2.964
Articoli contraffatti	34.609
Abbigliamento/accessori	5.516
CD/DVD	11.532
Altro	13.941

(3) Operazione “Aquila”

Al fine di avviare le operazioni di rimozione delle macerie nella città dell’Aquila, il Commissario di Governo per la ricostruzione ha chiesto il concorso delle F.A.

Nelle more dell’emanazione di un apposito provvedimento normativo è stato disposto l’impiego di un dispositivo militare così articolato:

UNITÁ	NOMINATIVO	LOCALITÀ	NOTE
6	<i>Cellula di coordinamento</i>	<i>L’AQUILA</i>	<i>direzione e coordinamento</i>
16*	<i>Task Force “Genio”</i>	<i>L’AQUILA</i>	<i>--</i>
6	<i>Nucleo Tecnico</i>	<i>L’AQUILA</i>	<i>completamento attività amm.ve del progetto MAP fino a termine esigenza</i>
6**	<i>Task Force Infrastrutture</i>	<i>L’AQUILA</i>	<i>completamento attività amm.ve del progetto MAP fino a termine esigenza</i>

* ulteriori **54 unità** sono disponibili “on call” presso le sedi stanziati.

** ulteriori **5 unità** sono disponibili “on call” presso le sedi stanziati.

(4) Emergenza località MONTAGUTO (AV)

Dal 17 aprile 2010, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, un dispositivo dell’11° rgt g. gua. di FOGGIA, ha operato per il ripristino della viabilità della Strada Statale n. 90 e della circolazione ferroviaria, interrotte a causa di una frana in località MONTAGUTO (AV). La viabilità ferroviaria è stata riattivata in data 7 giugno 2010. Il 10 luglio 2010 è stata riaperta la circolazione sulla Strada Statale 90. In data 29 luglio 2010 è stata determinata la prosecuzione del presidio

dell'area di frana impiegando un nucleo di circa 50 u., tratto dal personale in pronto impiego per l'esigenza (126 u.).

(5) Emergenza Anti-Incendi Boschivi (AIB)

Su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito dell'emergenza AIB, è stato disposto l'impiego dei seguenti assetti ad ala rotante posti in prontezza, presso le proprie basi stanziali:

- 1 eli AB 205 (E.I.) rischierato ad ELMAS (CA) pronto in 120' dall'alba al tramonto;
- 1 eli AB 212 (E.I.) rischierato a LAMEZIA TERME pronto in 120', in H24;
- 1 eli AB 212 (M.M.) rischierato a MARISTAELI CATANIA pronto in 120' in H24;
- 1 eli AB 212 (M.M.) rischierato a MARISTAELI LUNI pronto in 120' in H24;
- 1 eli CH 47 (E.I.) rischierato a VITERBO pronto in 120' in H24.

CAPITOLO II

IMPIEGO INTERFORZE DELLO STRUMENTO MILITARE NAZIONALE

1. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Te.Op., la Divisione JMED del COI ha svolto un'intensa attività nell'ambito della sicurezza alimentare e della salute del personale dei contingenti.

Ha sviluppato il supporto di pianificazione e di condotta delle operazioni nei Te.Op. (tra i maggiori, Kosovo, Libano, Afghanistan) e nel contesto di pubbliche calamità (sisma in Abruzzo) ed ha coordinato con la Divisione JMCC, l'evacuazione aeromedica dai Te.Op., monitorando il percorso sanitario del personale e dei cani feriti e/o ammalati, in trasferimento al Policlinico Militare Celio di ROMA e al Centro Militare Veterinario di GROSSETO, fino alla loro dimissione, elaborandone delle statistiche.

Ha costantemente seguito e risolto problematiche inerenti all'igiene e alla sanità veterinaria dei Te.Op., promuovendo l'emanazione di una nuova cornice legislativa sulla sicurezza alimentare ed emanando innovative linee guida per le attività di verifica/campionamento degli alimenti, assicurando inoltre, le *expertise* sanitarie necessarie al Comando per il controllo delle attività umanitarie.

2. SOSTEGNO LOGISTICO

Il sostegno logistico alle forze partecipanti ad operazioni fuori dai confini nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Le F.A. assicurano il supporto alle loro forze schierate nei Teatri Operativi, sulla base delle disposizioni impartite dal COI con la Direttiva Operativa Nazionale (DON).

Nel corso del 2010, in termini di sostegno logistico in COI ha:

- contribuito alla pianificazione dell'Operazione umanitaria "WHITE CRANE" in soccorso alla popolazione di Haiti devastata dal terremoto del 12 gennaio 2010, coordinato e monitorato il flusso dei rifornimenti a favore del Contingente nazionale imbarcato su Nave CAVOUR e rischierato sull'isola caraibica (TF GENIO dell'EI e TFC4 dell'AM);
- contribuito alla pianificazione dell'Operazione CARAVELLA e coordinato il sostegno logistico a favore del contingente di Carabinieri operante ad Haiti sotto l'egida ONU;
- pianificato e coordinato l'adeguamento dello strumento logistico schierato nei Te. Op., con la riconfigurazione dei Contingenti nazionali in Bosnia, Kosovo, Libano, Afghanistan;
- coordinato e monitorato, in stretto coordinamento con le FA, la situazione logistica dei Te. Op. con particolare attenzione ai mezzi e materiali critici (velivoli, veicoli blindati, armamento e munizionamento) al fine di assicurare l'efficienza e l'autonomia dei Contingenti;
- pianificato e coordinato, in stretta collaborazione con GENIODIFE e con gli Organi Logistici di FA, i progetti infrastrutturali per il potenziamento e funzionamento delle basi nazionali nei Te.Op.. Tali interventi scaturiscono principalmente dalle esigenze di schieramento delle unità, di *force protection* e di qualità della vita del personale. Sono stati finanziati n. 33 progetti infrastrutturali: n. 17 ad HERAT, n. 2 a FARAH, n. 1 a SHINDAND, n. 2 a BALA MORGHAB, n. 2 a BAKWA, n. 2 a GOLESTAN, n.1 ad

- ADRASKAN e n. 6 in Libano. Per quanto attiene il Teatro libanese, la conclusione dei lavori nella base di SHAMA, ha permesso di effettuare il trasferimento del Cdo della Joint Task Force Lebanon e di restituire alle autorità UNIFIL le basi di HARISS e TIBNIN;
- coordinato, in seguito alla sensibile riduzione del contingente KFOR, le attività di chiusura delle basi di HUNTER HOUSE e CAMP SPARTA. È stata autorizzata la donazione di n. 2 moduli abitativi, ritenuti di non conveniente reimpiego, all'ONG Caritas Umbria che opera a RADULOVAC (KLINA) e sono state donate attrezzature e materiali da cucina al Monastero di DECANE;
 - coordinato e monitorato le attività connesse con il ripiegamento del Contingente italiano in BiH, la dismissione dei materiali di non conveniente rimpatrio e la cessione al Comando di Sarajevo della base di BUTMIR 2;
 - coordinato le attività di monitoraggio ambientale ed interventi di bonifica effettuate dagli Enti tecnico/operativi interforze, specialistici di F.A. e dai team CBRN inquadrati nei Contingenti nazionali schierati, inclusi i controlli delle emissioni degli apparati disturbatori (jammers) impiegati nei Te.Op. Libanese ed Afghano.
 - sviluppato, coordinato e concluso una serie di accordi tecnici internazionali finalizzati a disciplinare la fornitura o la fruizione di supporto logistico nelle varie operazioni (siano esse in ambito ONU, EU o NATO) che vedono la partecipazione di contingenti nazionali nelle esercitazioni multinazionali con connotazione interforze;
 - contribuito con proprio personale alle attività didattiche e formative dell'ISSMI, del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI) e del JMCC del COI.

3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE

Il COI coordina gli interventi/concorsi di natura operativa e tutte quelle attività effettuate a favore di altri Enti o Amministrazioni dello Stato o in favore di Stati esteri che hanno una connotazione interforze. Tali interventi, a carattere concorsuale, sono condotti in stretto coordinamento con gli Stati Maggiori di F.A., con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, con gli altri Dicasteri e talvolta anche con Organismi internazionali quali, la NATO e la UE.

Le attività di tipo "concorso-emergenziale" effettuate nel corso del 2010 hanno riguardato:

- la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per il sisma ad Haiti;
- la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per il sisma in Abruzzo;
- la pianificazione/gestione dei concorsi della Difesa per l'emergenza maltempo in Veneto;
- la pianificazione ed il coordinamento delle Campagne Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva e invernale, l'incremento di ulteriori assetti AIB in sostituzione dei velivoli Canadair indisponibili;
- il coordinamento e le autorizzazioni dei concorsi per l'emergenza Tevere, per l'emergenza maltempo in Calabria e Sicilia, per l'alluvione in Albania, per l'esondazione del Fiume Serchio (PI), per l'effettuazione di voli umanitari in Uganda, per l'inquinamento del fiume Lambro, per l'emergenza relativa alla frana di MONTAGUTO (AV), per la partecipazione all'esercitazione internazionale di Protezione Civile "TEREX 2010", in supporto alla indagini di Polizia Giudiziaria svolte dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di LARINO (CB).

E' stata coordinata inoltre la sottoannotata attività concorsuale di trasporto:

- n. 78 trasporti di delegazioni militari e/o Alti Comandanti, di cui 15 a favore dell'AISE;
- n. 228 voli a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri così suddivisi:
 - 9 con C-130;
 - 123 con P-180;
 - 96 con elicotteri;

- n. 7 voli per il trasporto delle delegazioni della Protezione Civile.

Infine, personale del COI ha preso parte a vari Gruppi di Lavoro e riunioni interministeriali per l'emanazione/predisposizione di direttive, tra le quali la revisione del Manuale Nazionale di Gestione delle Crisi, un nuovo Decreto Legislativo per la regolamentazione delle attività di bonifica, un nuovo Decreto Interministeriale sulle Procedure nazionali per il trasporto di pazienti in osservanza a specifiche di alto biocontenimento, la partecipazione alla Commissione Interministeriale Tecnica per la Difesa Civile (CITDC) e allo sviluppo delle attività relative al Programma IXV – *Intermediate eXperimental Vehicle* dell'Agenzia Spaziale Europea.

4. ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE

Di concerto con i Te. Op., è stato programmato un fabbisogno finanziario di € 9.323.500, ripartito come segue :

- **AFGHANISTAN** – il *Provincial Reconstruction Team (PRT)* ha realizzato 209 progetti per un importo di € 5.738.000. I principali interventi, in linea con quanto previsto nella Direttiva per la pianificazione CIMIC nei Te. Op. per l'anno 2010, sono stati eseguiti nei settori della Sicurezza, dell'Agricoltura e dell'Educazione;
- **AFGHANISTAN** – il *Regional Command West* ha realizzato progetti per circa € 1.162.000, gravitando di massima negli stessi settori del *PRT*, con cui di fatto ha mantenuto uno stretto coordinamento;
- **LIBANO** - la *Joint Task Force Lebanon* ha realizzato 127 progetti per un importo di circa € 1.600.000 . I principali interventi hanno riguardato il settore dell'ambiente, il ripristino della rete stradale, il recupero di monumenti architettonici;
- **KOSOVO** – il *Multinational Battle Group West* ha eseguito progetti per € 543.500 gravitando principalmente nei settori dell'istruzione, della salute pubblica, dell'economia e commercio, nel cui ambito assumono particolare importanza l'agricoltura e l'allevamento;
- **KOSOVO** – la *Multinational Specialized Unit* ha posto in essere progetti per € 280.000. I principali interventi sono avvenuti nel campo della sicurezza, con l'acquisizione di sistemi per il foto segnalamento e la rilevazione delle impronte digitali.

I citati finanziamenti sono stati utilizzati per la realizzazione in linea di massima di *Quick Impact Project* (QIP), allo scopo di supportare la missione militare anche attraverso il consenso della popolazione e delle autorità locali.

Oltre ai progetti infrastrutturali, sono stati realizzati interventi nel settore dei servizi essenziali di diretto supporto alla popolazione, con la donazione di beni e servizi in occasione di eventi particolari che hanno richiesto interventi mirati “*ad hoc*”. Cio' ha consentito di consolidare ulteriormente il consenso della popolazione e delle Autorità Locali verso il contingente Nazionale.

5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il COI esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni che vedono il Ca.SMD ovvero il COMCOI quali *Officer Scheduling the Exercise* (OSE) o *Officer Conducting the Exercise* (OCE).

In sintesi, il COI ha gestito/coordinato n. 21 esercitazioni/attività addestrative di cui:

- n. 8 attività addestrative e 1 esercitazione NATO;
- n. 3 esercitazioni UE;
- n. 4 esercitazioni e 1 attività addestrativa multinazionali;
- n. 3 esercitazioni e 1 attività addestrativa nazionali.

Di seguito, sono elencate e descritte sinteticamente le attività di maggior rilievo:

a. Attività di certificazione idoneità della compagnia albanese a svolgere attività di *force protection* della *Forward Support Base (FSB)* di Herat

Trattasi di attività condotta in due sessioni nel periodo giugno - luglio ed in dicembre in Albania. Un *Evaluation Team*, presieduto da un Ufficiale superiore del COI, ha certificato,

secondo i requisiti NATO, l'idoneità di n. 4 compagnie offerte dalle F.A. albanesi per l'espletamento di compiti connessi con la sicurezza del contingente nazionale schierato in Afghanistan.

b. Esercitazione “Leading Edge 10” (PSI)

Esercitazione a connotazione marittima svoltasi ad ABU DHABI dal 25 al 28 gennaio 2010 nel quadro delle attività relative alla “*Proliferation Security Initiative*”. Lo scenario prevedeva l'effettuazione di operazioni navali e portuali volte al controllo del traffico ed alla ricerca di merci pericolose. In particolare l'esercitazione è stata suddivisa in tre parti:

- una esercitazione multinazionale per dimostrare le capacità di Vessel Boarding Search and Seizure;
- la realizzazione di una PORT EXercise per dimostrare le capacità di *law enforcement* da parte delle agenzie doganali e le tecniche usate per identificare e sequestrare carichi potenzialmente pericolosi;
- l'effettuazione di una Table Top Exercise per definire le vie legali disponibili per l'interdizione, la detenzione, il sequestro e il controllo del *law enforcement*.

c. Esercitazione “SEESIM 10”(SouthEast Europe Simulation Network)

La SEESIM è una esercitazione in forma Computer Assisted Exercise, che si svolge nell'ambito del “*South Eastern Europe Defence Ministerial*”, a favore dei paesi aderenti, tra cui l'Italia, è intesa a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'interoperabilità nelle operazioni civili-militari e rinforzare la capacità di risposta alle crisi, con particolare attenzione a disastri naturali e attacchi terroristici. In particolare all'edizione 2010, che ha visto l'Albania quale Host Nation (HN) e gli USA e Svezia in qualità di *support nations*, ha partecipato il COI(n.3 Ufficiali e n.3 Sottufficiali), il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Interno - Dipartimento di Pubblica Sicurezza e Dipartimento dei Vigili del Fuoco- ed il Ministero dell'Interno - Protezione Civile-.

d. Esercitazione “Lightning 10”

Esercitazione tesa a verificare le capacità dell'ITA JFHQ di condurre operazioni interforze ed in particolare di una Noncombatant Evacuation Operation (NEO) sotto egida nazionale, assolvendo il ruolo di Comando di una Joint Evacuation Task Force (JETF).

Il JFHQ ha partecipato alle attività per un totale di 96 unità (nr. 14 + 7 u. JETF HQ; nr. 8 u. FCE; nr. 16 u. Sicurezza; nr. 24 u. *Marshalling*; nr. 6 u. *Aeromedical Staging Unit*; nr. 6 u. MP; nr.10 u. Supporto; nr. 5 u. C130 J e nr. 1 u. C27J

e. Attività addestrativa “ISAF OMLT (*Operational Mentoring Liaison Team*) above Kandak level Fase 2”

Attività inquadrata nell'ambito dell'ISAF *training* è stata programmata con lo scopo di innalzare il livello qualitativo degli OMLT che l'Italia ha reso disponibili alla missione ISAF. Gli eventi addestrativi hanno avuto luogo al JFTC (*Joint Force Training Center*) di Bydgoszcz (Polonia) dal 8 al 19 marzo 2010 e dal 11 al 22 ottobre 2010 a favore di 40 *mentors*, 2 osservatori del Centro Addestramento Alpino di Aosta (designato per l'OMLT *training* nazionale) e 6 SMEs (*Subject Matter Experts*).

f. Attività addestrativa “ISAF RC-W Key Leader Training”

L'attività, svolta 2 volte l'anno e tesa al miglioramento dell'ISAF *training*, è stata condotta dal *Joint Force Command* di Brunssum (JFC-BS), dal 11 al 14 gennaio 2010 e dal 21 al 23 Settembre 2010, a beneficio di 38 *Key Leaders* della Brigata “Julia” e della Brigata “Taurinense” con l'aggiunta di 4 Ufficiali dell'Aeronautica, tutti destinati a RC-W.

g. Attività addestrativa “ISAF Train the Trainer Course”

E' un'iniziativa di COMISAF a cadenza semestrale, indirizzata alle *Lead Nations* dei *Regional Commands*, tesa alla creazione di personale istruttore che possa uniformare/migliorare il *Pre-Deployment Training* delle Unità di prossima immissione in Te. Op.. Ha partecipato personale del COI (n.1 Ufficiale) e delle F.A.

h. Attività addestrativa “NATO C-IED *Route Clearance Package*”

E' un evento avviato nel 2010 teso a fornire al personale di prossimo impiego presso il *Regional Command West* ed inquadrato nelle *Task Force* Genio, l'addestramento necessario ad incrementare la capacità di impiego di assetti *Route Clearance* disponibili in Teatro afgano. Organizzato in collaborazione con l' "*US Office for Defence Cooperation*" (ODC) ed "*USEUCOM*", si è svolto presso il *Joint Multinational Readiness Center* JMRC di Hohenfels (GER) dal 12 al 23 novembre 2010 ed ha visto la partecipazione di 20 unità della Brigata "FOLGORE" in approntamento.

i. Attività addestrativa “NATO C-IED *Staff Training Course*”

Organizzato nell'ambito dell'attività formativa Counter-IED, ha coinvolto il COI, quale organizzatore dell'attività, con il supporto didattico di esperti forniti dalla NATO *Allied Command Transformation* (ACT) e da personale del Centro di Eccellenza C-IED dell'Esercito. Ha consentito la formazione di 41 tra Ufficiali e Sottufficiali delle 4 F.A. di cui 29 u. della Brigata "FOLGORE".

j. Attività addestrativa “NATO C-IED *Unit Battle Staff Course*”

NATO ACT ed il NATO *Joint Force Training Center* di Bydgoszcz (POL) hanno organizzato l'attività allo scopo di formare il personale di Staff (Ufficiali e Sottufficiali) assegnato presso gli HQs di livello tattico in Te. Op.

Nel 2010 sono stati svolti 2 corsi presso il JFTC di Bydgoszcz, dal 27 settembre al 1 ottobre e dal 15 al 19 novembre, ai quali hanno partecipato 2 Ufficiali della Brigata "SASSARI", 2 del Centro di Eccellenza C-IED e 1 del COI.

k. Attività addestrativa “NATO *Operational Planning Course 2010*” (OPC10)

Su richiesta COI, la NATO *School of Oberammergau* (NSO), ha organizzato dal 30 agosto al 10 settembre 2010, il NATO OPC10 a favore di 50 partecipanti tra Ufficiali e Sottufficiali delle F.A. italiane.

l. Esercitazione NATO “CMX 09” (*Crisis Management Exercise*)

La CMX 09 è un'esercitazione procedurale per la gestione delle crisi, pianificata e condotta dalla NATO con il coinvolgimento dei massimi organi politici e militari dell'Alleanza. L'attività è coordinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), con lo scopo di verificare la capacità gestionale e di risposta ad una crisi in ambito NATO del “Sistema Paese”. L'esercitazione si è svolta presso il Centro Decisionale Nazionale di Forte Braschi (RM) nel periodo 4-10 marzo 2010. Il COI ha partecipato fornendo 1 Ufficiale di supporto organizzativo ed 1 Ufficiale in qualità di liaison.

m. Esercitazione “Canale 10” (CA10)

Attività addestrativa bilaterale Italia-Malta a connotazione marittima, si è svolta dal 11 al 18 giugno 2010 nelle acque adiacenti l'isola di Malta. Le finalità hanno riguardato l'addestramento di reparti aeronavali e terrestri delle F.A. italiane, maltesi e dei Paesi aderenti all'Iniziativa 5+5⁵, in operazioni di ricerca e soccorso, controllo e ispezione di mercantili, scorta convogli e addestramento *Explosives Ordnance Disposal* subacqueo.

n. Esercitazione “Argonaut 10” (ARGO 10)

L'esercitazione “Argonaut 10” è organizzata con cadenza annuale dalla Guardia Nazionale cipriota e riguarda la cooperazione politico militare per la pianificazione di operazioni di ricerca e soccorso, la lotta alla minaccia terroristica e alla pirateria e l'assistenza umanitaria. L'esercitazione si è svolta a Cipro dal 24 al 28 maggio 2010 e ha visto, da parte nazionale, la partecipazione di n.1 Ufficiale del COI e n.2 Ufficiali della Marina Militare.

o. Esercitazione “Emerald Move 10” (ERMO 10)

L'esercitazione “Emerald Move 10”, che si è svolta dal 8 al 28 novembre 2010 in Senegal, ha consentito di valutare la capacità nazionale di proiezione dal mare in un teatro impegnativo e distante dalla Madrepatria. L'impiego di una forza da sbarco multinazionale interforze, con minimo supporto da parte della *Host Nation* (Senegal) e la possibilità di

⁵Algeria, Francia, Italia, Libia, Malta, Marocco, Mauritania, Portogallo, Spagna e Tunisia

effettuare uno sbarco anfibio di un *Task Group* sono stati i principali temi addestrativi offerti dalla *ERMO 10*. L'Italia ha partecipato con il Comandante della *Landing Force* (CLF) della Marina Militare, il rgt. SAN MARCO (MM) ed il rgt. "Serenissima" (EI) per un totale di n.350 uomini, n.2 LPD, n.2 elicotteri SH3D e n.6 AB212 della MM.

p. Esercitazione "Falco Rapace 10"

L'esercitazione "Falco Rapace 10" è organizzata dal Ministero Difesa Qatar e gestita dal *National Defence and Crisis Management Centre* (NDCMC Qatar). Il tema principale dell'esercitazione riguardava la lotta contro la minaccia delle armi di distruzione di massa e contro il terrorismo. L'Italia ha partecipato con n.2 Ufficiali del COI, nel periodo dal 28 al 31 marzo 2010.

q. Esercitazione "Milex 10"

E' un'esercitazione UE per Posti Comando che ha avuto luogo nel periodo dal 16 al 25 giugno 2010 coinvolgendo le seguenti articolazioni:

- EUMC (EU *Military Committee*) & EUMS (EU *Military Staff*) di Bruxelles;
- EU OHQ DE (*European Operational Headquarters* tedesco) presso la sede di Postdam (GE);
- EU FHQ FR (*European Operational Headquarters* francese) presso la sede di Tolone (FR).

L'OSE (*Officer Scheduling the Exercise*) della MILEX 10 è stato il Segretario Generale Alto Rappresentante UE, mentre l'OCE (*Officer Conducting the Exercise*) è stato identificato nel Direttore Generale del *Military Staff* della UE.

Esercitazione finalizzata alla conduzione di uno scenario di un'ipotetica operazione autonoma di Gestione delle Crisi a guida EU senza il ricorso ad assetti/capacità della NATO.

L'Italia ha partecipato con 8 u. ripartite come segue:

- personale nazionale di rinforzo all' OHQ-DE: 5 unità (3 MM, 2 EI);
- personale nazionale di rinforzo al FHQ-FR: 2 unità (2 EI);
- personale nazionale di rinforzo DISTAFF: 1 unità (1 AM).

r. Esercitazione "Mole Pit 10"

E' un'esercitazione di tipo *Command Post Exercise* (CPX) della UE, organizzata e condotta dal COI per la parte nazionale, che ha avuto luogo nel periodo 15-26 novembre 2010 coinvolgendo l'EU OHQ IT limitatamente alla parte nazionale.

Sopo dell'esercitazione:

- verificare le procedure di attivazione dell'EU OHQ-IT ed addestrare il personale nazionale di detto Comando alla condotta dell'*Operational Planning Process*(OPP);
- attivare l'EU-OHQ, l'EU FHQ ed i *Planning Groups* (PG) dei Comandi di Componente per addestrare il personale nazionale costituente detti Comandi e PG alla condotta dell'OPP al fine di redigere i documenti operativi (OPLAN ed OPORDER).

All'esercitazione hanno partecipato complessivamente n.280 Ufficiali e Sottufficiali delle F.A. di cui 26 del COI.

s. Esercitazione "European Advance 10"

Esercitazione UE di tipo LIVEX ad invito multinazionale, interforze, organizzata dall'Austria che si è svolta nel periodo dal 13 al 24 settembre 2010.

Scopo dell'esercitazione:

- esercitare le procedure per la pianificazione tattica, con particolare riferimento al livello di Brigata quale *Training Audience* principale;
- verificare la cooperazione e il coordinamento tra organizzazioni internazionali civili , agenzie e organizzazioni non governative.

Oltre all'Austria ed all'Italia hanno partecipato Germania, Francia, Svizzera, Irlanda, Slovenia, Serbia e Montenegro. Il contributo nazionale all'esercitazione è stato di 19 rappresentanti e 2 sistemi UAV (sistema STRIX C).

t. L'esercitazione "DOUHET 10"

Svolta sotto forma di CAX, con l'obiettivo di far acquisire agli Ufficiali frequentatori del 12° Corso ISSMI la capacità di condurre operazioni militari interforze in ambito multinazionale, operando all'interno di un CJTF HQ. Il Centro Interforze di Modelling e Simulazione Operativa (CIMSO) del COI ha pianificato l'attività, creato lo scenario e condotto tutte le fasi operative, con l'ausilio del sistema di simulazione strategica JTLS. L'attività si è svolta presso i locali del EU OHQ del COI dal 15 al 24 giugno 2010 con la partecipazione di n. 7 Ufficiali e n.8 Sottufficiali del COI.

6. TRASPORTO STRATEGICO**a. Attività di Trasporto**

- (1) Nel 2010, il *Joint Movement Coordination Center* (JMCC) del COI, oltre alle attività operative ordinarie connesse con i principali Teatri (Afghanistan, Libano, Kosovo), ha curato il rientro del contingente italiano dalla Bosnia - Herzegovina. È proseguito con regolarità il trasporto di passeggeri sull'*Airport of Debaration* (APOD) di Herat con voli commerciali ad uso esclusivo della Difesa. L'esecuzione di questo trasporto aereo diretto, nella misura di una missione al mese, ha consentito di facilitare l'avvicendamento delle truppe nazionali della Brigata schierata in RC – WEST, in particolari momenti critici, ad esempio, i periodi in cui si realizzano *Transfer of Authority* (TOA) tra i reparti uscenti e subentranti. È stato, altresì, fornito supporto ad altre FA estere. Tale attività di concorso a livello internazionale è stata realizzata anche mediante il *Movement Coordination Centre Europe* di Eindhoven (NL) ovvero attraverso accordi bilaterali di tipo *Technical Agreement* (con le *Lebanese Armed Forces* per l'autorizzazione allo stazionamento della *Joint Multimodal Operations Unit* in Beirut, fuori dall'AoR di UNIFIL), *Memorandum of Understanding* (con il GHQ² degli Emirati Arabi Uniti), *Acquisition and Cross Servicing Agreement* (con gli USA per il mutuo supporto logistico e lo scambio di servizi).
- (2) Per le attività descritte è stato necessario impiegare:
 - **649 missioni** di velivoli militari nazionali;
 - **226 missioni** di velivoli civili;
 - **45 trasporti navali** con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.
- (3) Sono stati trasportati:
 - **95.331 passeggeri**, di cui **88.811 militari italiani**, con trasporti aerei di tipologia differenziata tra vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.;
 - **92 passeggeri** per evacuazione sanitaria aeromedica strategica (STRATEVAC) di personale militare nazionale, di cui **4 passeggeri** per trasporto sanitario in imminente pericolo di vita (a mezzo di vettori non prepianificati F50-900 EXE dell'AM);
 - **556 passeggeri** civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC;
 - **15.243 tonnellate** di cargo per via aerea;
 - **27.717 tonnellate** di cargo per via navale.

² General HeadQuarters delle Forze dell'Esercito degli Emirati Arabi Uniti.

b. Progetti realizzati nell'anno 2010**(1) Realizzazione e firma di un *Technical Agreement* con le Forze Armate Libanesi (LAF) per il posizionamento della JMOU in Beirut**

Il 13 gennaio 2010 è stato firmato a Beirut, dall'Addetto per la Difesa, per delega, il *Technical Agreement* teso a regolarizzare il posizionamento della JMOU in BEIRUT. La firma dell'accordo ha legittimato l'assetto nazionale a stazionare ed ad operare nel territorio della capitale libanese, ossia al di fuori dell'AoR di UNIFIL.

(2) Riordino del dispositivo nazionale schierato negli Emirati Arabi Uniti

E' stata sviluppata una attività di coordinamento a livello nazionale con lo SMD e SMA che ha condotto alla firma di un *Memorandum of Understanding*, avvenuta a ROMA il 10 Novembre 2010. Il documento regola la permanenza del dispositivo nazionale schierato negli EAU.

(3) Individuazione di nuove Linee di Comunicazione (LOCs) in alternativa alla rotta EAU- Teatri

Lo scorso 3 dicembre 2010 negli incontri governativi in sede bilaterale con la Federazione Russa, svoltisi a SOCHI, è stato firmato l'accordo di livello intergovernativo per il transito per via ferroviaria di beni militari attraverso il territorio russo, finalizzato alla creazione di una nuova LOC con il Teatro afgano.

(4). Evoluzione e sviluppo dell'*Interactive Movement and Transportation System* (IMTS)

Il software applicativo IMTS del COI, utilizzato quale strumento di comando e controllo logistico, ha avuto nel corso del 2010 una essenziale evoluzione in quanto è stato reso accessibile da INTERNET alle organizzazioni internazionali di settore (*Movement Coordination Centre Europe*).

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

Il COI, mediante la connessione alle reti della Difesa nazionali (C4I, SIACCON, SICCAM, MCCIS, ROS, INJDISS), della NATO (SWAN), EU (OPS WAN), USA (CENTCOM CENTRIX) e alla disponibilità di accesso alle risorse satellitari, commerciali e militari (SICRAL), è in grado di scambiare informazioni e di comunicare con i Centri di Comando e Controllo delle F.A. e dei Comandi Fuori Area, nazionali, NATO, EU e di coalizione per poter esercitare il Comando e Controllo delle Operazioni reali e addestrative, a livello operativo e/o strategico.

Nel 2010 la Divisione J6 ha condotto la pianificazione e ha diretto l'esecuzione di due complesse esercitazioni di interoperabilità CIS multinazionali, la CWID 10 (*Coalition Warrior Interoperability Demonstration*) e la CE 10 (*Combined Endeavour*).

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

La Divisione Analisi Valutazioni Ammaestramenti e Correttivi (AVAC) del COI si occupa dell'analisi di osservazioni raccolte nelle Operazioni e nelle principali Esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali).

Nel corso del 2010 la Divisione ha ricevuto 15 documenti provenienti dai Te. Op. contenenti raccolte di osservazioni; dal loro esame sono scaturite circa 422 osservazioni e di queste approssimativamente il 25% è stato recepito come Lezione Identificata o Appresa (LIId/LL). Tutte le osservazioni pervenute nel corso dell'anno sono state processate;

Nel corso del 2010 sono stati inoltre attivati tre JAT (*Joint Analysis Team*) a guida AVAC per la raccolta diretta di osservazioni:

- un team è stato schierato in Teatro afgano dal 16 febbraio al 17 marzo 2010 ed ha esaminato l'area intelligence;
- due team hanno esaminato le esercitazioni CANALE 10 (dal 13 al 19 giugno 2010) e MOLE PIT (dal 15 al 26 novembre 2010).

9. IL COMANDO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (EU OHQ)

Le principali attività svolte dalla Divisione OHQ nel corso del 2010 sono state:

- il concorso, da aprile a novembre, con un proprio *Primary Augmentee* al funzionamento della cellula di Staff inserita all'interno dell'EUMS di Bruxelles per l'Operazione EUTM Somalia;
- il concorso con l'EUMS e le altre nazioni UE, nel corso dell'anno, alla revisione/elaborazione dei *principles/concept* della UE e delle "*Standard Operating Procedures*" per il funzionamento di un EU-OHQ;
- l'organizzazione e la condotta, nel mese di novembre, di un seminario di aggiornamento a favore del personale dell'IT EU-FHQ su *framework* della Divisione "Acqui";
- l'organizzazione e condotta, nel mese di marzo 2010, di un seminario di aggiornamento alla Brigata "Folgore" impiegata in qualità di EU *Battle Group* - EU BG - nel II semestre del 2010;
- la contribuzione, nel corso del primo semestre 2010, all'approntamento per il EU BG IT-RO-TU posto in stand-by nel II semestre 2010;
- la partecipazione alla esercitazione "Mole Pit", che si è tenuta nel mese di novembre 2010, sia per l'attivazione dell'IT EU-OHQ, sia per l'elaborazione e condotta del "Work Up Staff Training" a favore di tutto il personale partecipante.
- il concorso con un Ufficiale quale tutor/trainer ai seminari sul meccanismo Athena tenutisi a Montpellier (maggio 2010), Firenze (settembre 2010) e Bruxelles (Dicembre 2010).

10. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (IT-JFHQ)

Costituito nel febbraio 2007, è un Comando interforze di livello Brigata, proiettabile e ad alta prontezza operativa che può essere rischierato con assetti multimodali gestiti dal COI.

Nel corso dell'anno 2010 l'ITA-JFHQ ha mantenuto in costante approntamento:

- un *Operational Reconnaissance and Liaison Team* (ORLT) pronto all'impiego in 24h, composto da 8 u. del JFHQ più 6 u. della Compagnia di Supporto Tattico Logistico (CSTL);
- il JFHQ nella configurazione massima e la CSTL pronti all'impiego 10 gg.

Il Comando ha, inoltre, svolto varie attività operative, come di seguito indicato:

a. Operazione "WHITE CRANE"

A seguito dell'evento sismico che ha colpito Haiti il 12 gen. 2010 l'ITA-JFHQ è stato attivato per l'invio di una Cellula di Coordinamento. L'attività, svolta dal 13 gennaio al 31 marzo 2010, ha comportato l'impiego in Haiti di:

- n. 6 u. con funzione di collegamento con le Autorità Governative ed i Comandi/Organizzazioni coinvolti nelle operazioni di soccorso, inclusa la PROCIV;
- n. 1 U. sul USS BATHAM in qualità di Ufficiale di Collegamento presso la Task Force 41 (JTF HAITI).

b. Ricognizioni

E' stata avviata l'attività di *Planning Survey Team* (PST), in cooperazione con il Ministero Affari Esteri - Unità di Crisi, finalizzata all'aggiornamento dei piani di evacuazione dei connazionali all'estero. In particolare, sono state condotte n. 2 PST di cui 1 in Israele/Cisgiordania (dal 29 nov. al 03 dic. 2010 n. 2 U.) ed 1 in Sudan (dal 11 dic. al 22 dic. 2010 n. 2 U.).

c. Operational Reconnaissance and Liaison Team

Un nucleo di ricognizione e collegamento, composto da 4 Ufficiali, è stato dispiegato in Costa d'Avorio a partire dal 28 dic. 2010, a seguito della crisi correlata al mancato riconoscimento dei risultati delle elezioni presidenziali da parte del Presidente uscente BGABGO.

d. Esercitazione "JOINT VIEW 10"

Attività addestrativa di ricognizione (Aeroporto militare di Pisa, dal 11 ott. al 18 ott. 2010) che ha consentito di incrementare le capacità di collegamento

operativo/ricognizione e di consolidare la preparazione del personale impiegato nell'ambito degli OLRT.

e. Esercitazione "LIGHTNING 2010"

Principale evento addestrativo dell'anno, le cui finalità sono state descritte nel pf. 5.

f. *Multinational Planning Augmentation Team* (MPAT)

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività di cooperazione con il *Multinational Plannig and Augmentatin Team* (MPAT) a guida US - USPACOM. Il programma è finalizzato allo sviluppo di procedure volte a facilitare la costituzione e l'impiego di un *Multinational Coalition Task Force Headquarters* in grado di pianificare e condurre operazioni in ambito di coalizione.

11. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

Al fine di fornire una sinottica visione dell'attività finanziaria svolta nell'anno 2010, si riporta di seguito un sintetico prospetto dei finanziamenti disposti dal Governo a favore delle varie operazioni (internazionali e nazionali).

OPERAZIONI INTERNAZIONALI 2010						
TEATRO OPERATIVO	Stanziamiento disposto con Legge n. 30 in data 5 marzo 2010		TOTALE	Stanziamiento disposto con Legge n. 126 in data 3 agosto 2010		TOTALE
	PERSONALE	FUNZIONAMENTO		PERSONALE	FUNZIONAMENTO	
AFGHANISTAN ISAF/EUPOL PESD	119.996.990	188.783.731	308.780.721	138.951.060	225.741.916	364.692.976
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN	5.149.655	8.113.951	13.263.606	5.235.008	6.798.730	12.033.738
BOSNIA - ALTHEA - IPU	5.976.753	8.527.729	14.504.482	4.055.054	6.440.326	10.495.380
ALBANIA (DIE)	159.030	500.000	659.030	80.443	0	80.443
CONGO	191.281	7.083	198.364	194.451	7.201	201.652
LIBANO UNIFIL	65.458.939	75.020.934	140.479.873	62.542.954	55.975.768	118.518.722
CIPRO	121.638	8.591	130.229	123.654	8.734	132.388
RAFAH - EUBAM	210.069	214.515	424.584	27.336	30.354	57.690
HEBRON - TIPH 2	301.377	244.965	546.342	333.702	268.241	601.943
BALCANI	31.697.260	39.059.496	70.756.756	25.723.646	33.236.393	58.960.039
SUDAN	122.814	3.790	126.604	124.850	3.804	128.654
IRAQ	2.972.304	2.452.243	5.424.547	2.853.944	1.102.194	3.956.138
MEDITERRANEO	862.033	10.205.364	11.067.397	917.145	9.204.752	10.121.897
C.R.I.	231.390	135.916	367.306	0	0	0
SMOM	27.476	2.269	29.745	0	0	0
HAITI - MINUSTAH	1.367.757	1.312.149	2.679.906	2.299.636	2.747.943	5.047.579
GEORGIA - EUMM	696.066	321.687	1.017.753	707.602	181.753	889.355
DARFUR	656.007	4.786.998	5.443.005	0	0	0
CORNO D'AFRICA - ANTIPIRATERIA UE E NATO	3.009.953	23.254.216	26.264.169	2.987.033	20.903.523	23.890.556
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - IRAQ	28.752	538.235	566.987	0	0	0
CIMIC	0	6.643.594	6.643.594	0	2.679.906	2.679.906
LINGUA STRANIERA	0	200.000	200.000	0	0	0
ASSICURAZIONI-TRASPORTI-INFRASTRUTTURE	0	110.425.000	110.425.000	0	25.000.000	25.000.000
SOMALIA - EUTM UGANDA	0	0	0	630.421	180.523	810.944
	TOTALE STANZIAMENTO 1° SEMESTRE		720.000.000	TOTALE STANZIAMENTO 2° SEMESTRE		638.300.000
TOTALE STANZIAMENTO ANNO 2010				1.358.300.000		

OPERAZIONI NAZIONALI 2010		
ESIGENZE OPERATIVE	RIFERIMENTI NORMATIVI	TOTALE STANZIAMENTO
STRADE SICURE	L. 3/08/2009 n. 102 art.24 c 74 e 75; Legge 30/07/2010 N. 122	67.200.000
STRADE PULITE	Legge 26/02/2010 n. 26;	RIMBORSO CONSUNTIVO
OP. GRAN SASSO	Legge 24/06/2009, n. 77;	RIMBORSO CONSUNTIVO